

ALTRE SEDI DI CONSULENZA LEGALE ATTIVE

Sasso Marconi tel. 051 84.35.36

Zola Predosa tel. 051 61.61.749

ANCHE PER I RESIDENTI DI:

Casalecchio di Reno,

Monte San Pietro

Valsamoggia (Bazzano, Crespellano, Castello di Serravalle,

Monteveglia e Savigno)

PRESSO LO SPORTELLO SOCIALE DEI COMUNI DI:

San Lazzaro di Savena tel. 051 62.28.255

Ozzano dell'Emilia tel. 051 79.13.85

ANCHE PER I RESIDENTI DI:

Loiano

Monghidoro

Monterenzio

Pianoro

INOLTRE PRESSO LA SEDE UDI DI:

San Giovanni in Persiceto tel. 051 82.52.72

PER I COMUNI DI:

Anzola dell'Emilia

Calderara di Reno

Crevalcore

Sala Bolognese

Sant'Agata Bolognese

E "SPORTELLO DONNA" DEI COMUNI DI:

Argelato

Baricella

Bentivoglio

Budrio

Castel Maggiore

Castello D'Argile

Castenaso

Galliera

Granarolo

Malalbergo

Minerbio

Molinella

Pieve di Cento

San Giorgio di Piano

San Pietro in Casale

Telefonando per appuntamento al numero di telefono: 051

89.04.862

(Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est)

STORIA DELLA NOSTRA

ASSOCIAZIONE

UDI nasce nel 1945 come prima associazione femminile in Italia: promotrice del primo voto alle donne, sostenitrice con azioni concrete di battaglie fondamentali per l'emancipazione, i diritti e l'autodeterminazione delle donne.

UDI nel corso del tempo ha lottato quotidianamente per la parità salariale tra donne e uomini, la tutela del lavoro a domicilio, l'ammissione delle donne a tutti i pubblici uffici inclusa la magistratura, la legge sul divorzio, il nuovo diritto di famiglia che stabilisce la parità tra i coniugi, la tutela delle lavoratrici madri, gli asili nido comunali, la creazione dei consultori familiari, la legislazione su maternità responsabile e regolamentazione dell'interruzione di gravidanza (Legge 194), via via fino alla più recente legislazione a tutela delle donne vittime di violenza.



(Illustrazioni di Selena Naldi e Viviana Vigliotti)

Con il sostegno della regione Emilia Romagna



ASSOCIAZIONE STORICA DI DONNE, PER LE DONNE



SE HAI BISOGNO DI **AIUTO**

CHIAMA **24 ore su 24**

051-232313

libera

Via Castiglione 24, BO

Tel: 051-232313 oppure 051-236849

facebook: udibologna sito web: www.udibologna.it

5Xmille 800 81750376

CENTRO ANTIVIOLENZA

UDI in sede a Bologna ha un punto di ascolto che copre tutto l'arco della giornata con tre operatrici professionalmente preparate sempre a disposizione dei bisogni delle donne. Ha anche un numero di telefono sempre attivo 24 ore su 24 051232313 (collegato direttamente al numero nazionale antiviolenza 1522), al quale le donne possono accedere per consultarci, per dialogare, per essere ascoltate nei momenti più difficili, per essere supportate nelle loro scelte.

Il programma di uscita dalla violenza prevede, oltre all'accoglienza nella fase di emergenza con l'attivazione del codice rosa, la messa in rete dei servizi esistenti sul territorio per far fronte alle esigenze incombenti.

UDI, anche con l'aiuto di una psicologa e di un'avvocata, con colloqui di empowerment, sostiene le donne al fine di elaborare e riprogettare la libertà, la loro autodeterminazione secondo le esigenze di genere: sono attivi gruppi di auto-mutuo aiuto, sportello anti stalking, progetti per le scuole contro gli stereotipi di genere per una cultura del rispetto delle differenze.

Tel. 051 232313



In UDI c'è

ASCOLTO, INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE GRATUITA IN MATERIA DI:

- diritti della persona in famiglia e in convivenza
- violenze, stalking e maltrattamenti dentro e fuori la famiglia
- rapporti patrimoniali tra coniugi e conviventi
- successioni e donazioni
- separazione e divorzio
- tutela dei minori (affidi, adozioni ecc..)
- rapporti di lavoro
- locazioni e contratti in genere

ARCHIVIO STORICO

Raccolta di Noi Donne (1953–2000)
Archivio fotografico
Archivio documentale (1944-1990)
Fondo manifesti

PROGETTI CULTURALI

Progetti di ricerca e studio sulla storia delle donne e relazioni di genere rivolti alle scuole.

Elaborazione ed esposizione di opere prodotte da studenti e studentesse delle scuole sui diritti della persona e sulle pari opportunità.

PROGETTI SOCIALI

Progetti di sostegno alle donne in condizioni di bisogno per accompagnarle in un percorso verso l'autodeterminazione di genere.

Formazione agli operatori/operatrici, docenti, forze dell'ordine (con il sostegno del Gruppo Giustizia di UDI) sulle tematiche di genere.

Laboratori esperienziali e progettazione con le donne migranti del territorio metropolitano.

Laboratori alla sezione femminile del carcere della Dozza per sensibilizzare le donne ad una maggiore consapevolezza di sé, autonomia e per un futuro libero e responsabile.